



SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA SCIARA DI MOMPILERI

30 maggio 2022

ROSARIO MEDITATO

MISTERI GAUDIOSI

CANTO

Introduzione

Il mese di maggio ci presenta la Chiesa nascente e in essa la presenza materna di Maria. Contemplando i Misteri Gaudiosi impariamo da Maria Santissima ad accogliere Gesù nella nostra vita, impariamo cosa vuol dire essere discepoli di Cristo: fiducia nel Padre, sollecitudine verso i fratelli, umiltà e spirito di orazione.

In tempo di Sinodo, Papa Francesco ci dice che una Chiesa sinodale è una Chiesa dell'ascolto, ed è un ascolto reciproco in cui ciascuno ha qualcosa da imparare. E' ascolto di Dio fino a sentire con Lui il grido del popolo fino a respirarvi la volontà a cui Dio ci chiama. La sinodalità presuppone un immenso movimento Ecclesiale che trova il suo fondamento nell'impegno di una corresponsabilità essenziale propria del modello di Chiesa come popolo di Dio.

"Dobbiamo trovare la forza per uscire dall'egoistico individualismo per stringerci in unità attorno a Dio e realizzare così, compatti, la rivoluzione dell'amore. Il segreto per attuare questo deriva dal fatto che noi siamo un'unica Chiesa ed un solo popolo di Dio." (Mons. G. Giaquinta)

Con Maria apriamoci alla meraviglia e alla gratitudine verso il Signore; con Lei al nostro fianco camminiamo insieme verso la Santità.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

O Gesù, perdona le nostre colpe.....

Primo mistero: L'Angelo annuncia a Maria la sua maternità

L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù». (Lc 1,26-28.30-31)

Dio realizza l'alleanza nuova che ha promesso in Gesù di Nazaret, il Messia e Signore, il quale rivela con il suo *kérygma*, la sua vita e la sua persona che Dio è comunione di amore che con la sua grazia e misericordia vuole abbracciare nell'unità l'umanità intera. Egli è il Figlio di Dio, dall'eternità proiettato nell'amore verso il seno del Padre, fatto uomo nella pienezza dei tempi per portare a compimento il divino disegno della salvezza. Non agendo mai da solo, Gesù realizza in tutto il volere del Padre: il quale, dimorando in Lui, compie Egli stesso la sua opera mediante il Figlio che ha inviato nel mondo. (Cammino Sinodale n.15).

Preghiera

Maria Santissima, che con gioia hai pienamente aperto il cuore a Dio, accogliendo nel tuo grembo il Figlio dell'Altissimo venuto per liberare gli uomini dalla schiavitù del peccato, aiutaci ad accogliere nel nostro cuore il Verbo di Dio e a vivere il nostro tempo con sentimenti nuovi rivolti alla realizzazione del progetto divino di fraternità e di santità divenendo luce riflessa.

Pater, Ave, Gloria.....

Secondo mistero: Maria fa visita alla cugina Elisabetta.

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». (Lc 1,39-40.41b-42.45)

Questo episodio ci aiuta a leggere con una luce del tutto particolare il mistero dell'incontro dell'uomo con Dio. Un incontro che non è all'insegna di strabilianti prodigi, ma piuttosto all'insegna della fede e della carità. Maria, infatti, è beata perché ha creduto: l'incontro con Dio è frutto della fede. Senza fede si resta inevitabilmente sordi alla voce consolante di Dio e si resta incapaci di pronunciare parole di consolazione e di speranza per i nostri fratelli. La fede, a sua volta, si alimenta nella carità. Maria avrebbe potuto rimanere a casa per preparare la nascita di suo figlio, invece si preoccupa prima degli altri che di se stessa, dimostrando nei fatti di essere già discepola di quel Signore che porta in grembo. (Papa Francesco)

Preghiera

Maria, donna di fede, i tuoi gesti caratterizzati dalla gioia e dall'amore, possano aiutarci ad uscire da ogni nostra forma di egoismo e di chiusura per andare incontro all'altro, generare speranza e percorrere insieme, in questo cammino sinodale la via del dialogo e dell'ascolto reciproco, con la certezza che il Signore compie sempre meraviglie con i piccoli che si fidano di Lui.

Pater, Ave, Gloria.....

Terzo mistero: *Maria dà alla luce Gesù.*

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per [Maria] i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. (Lc 2,1.4a.6-7)

Se il Verbo ha scelto di nascere povero e in una situazione sociale modesta, non è stato né per privilegiare spiritualmente una classe sociale, né per insegnare un innaturale pauperismo.

Ha preferito un tale tipo di vita per aiutarci a superare l'egoismo, l'ambizione, l'avidità bramosa di ricchezze, l'orgoglio e presentare così all'umanità l'uomo ideale, che con la sua bontà fraterna e il suo altruismo, è capace di creare un mondo diverso e migliore, un mondo di fratelli ed amici. (G.Giaquinta)

Preghiera

Maria, Madre della speranza, con amore hai custodito il più grande dono di Dio per l'umanità, il Figlio Suo Gesù; fa', o Madre, che la vita di tutti noi sia sempre lontana da qualsiasi forma di egoismo, orgoglio e indifferenza. Aiutaci a costruire un mondo orientato al bene e alla fraternità.

Pater, Ave, Gloria.....

Quarto mistero: Maria e Giuseppe presentano Gesù al tempio.

Portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio. (Lc 2,22b.25a.-27-28)

La capacità di immaginare un futuro diverso per la Chiesa e per le sue istituzioni all'altezza della missione ricevuta dipende in larga parte dalla scelta di avviare processi di ascolto, dialogo e discernimento comunitario, a cui tutti e ciascuno possano partecipare e contribuire. Al tempo stesso, la scelta di "camminare insieme" è un segno profetico per una famiglia umana che ha bisogno di un progetto condiviso, in grado di perseguire il bene di tutti. Una Chiesa capace di comunione e di fraternità, di partecipazione e di sussidiarietà, nella fedeltà a ciò che annuncia, potrà mettersi a fianco dei poveri e degli ultimi e prestare loro la propria voce. (Cammino sinodale n.9)

Preghiera

Maria, aiutaci a servire il Signore con la gioia nel cuore e a fare della nostra vita un dono per i fratelli.

Pater, Ave, Gloria.....

Quinto mistero: Maria e Giuseppe ritrovano Gesù nel tempio.

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Dopo tre giorni, lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?» (Lc 2,41-42.46.48-49)

Un elemento che vorrei cogliere dal Vangelo è l'angoscia che sperimentarono Maria e Giuseppe quando non riuscivano a trovare Gesù. Questa angoscia manifesta la centralità di Gesù nella Santa Famiglia. La Vergine e il suo sposo avevano accolto quel Figlio, lo custodivano e lo vedevano crescere in età, sapienza e grazia in mezzo a loro, ma soprattutto Egli cresceva dentro il loro cuore; e, a poco a poco, aumentavano il loro affetto e la loro comprensione nei suoi confronti. Ecco perché la famiglia di Nazareth è santa: perché era centrata su Gesù, a Lui erano rivolte tutte le attenzioni e le sollecitudini di Maria e di Giuseppe. (Papa Francesco)

Preghiera

Maria, quanta paura e quante lacrime hai versato nell'ansimante ricerca di Gesù. Gli stessi sentimenti ancora oggi li provi nel vedere noi, tuoi figli, smarriti e sfiduciati. Non ti

scoraggiare, o madre cara, continua a cercarci: così, al termine del cammino sinodale saremo ancora insieme, per amare il Signore in una Chiesa "ritrovata".

Pater, Ave, Gloria.....

Salve, Regina

INDULGENZA

Per l'acquisto delle sante indulgenze preghiamo secondo le intenzioni del santo Padre: Padre nostro; Ave Maria; Gloria al Padre.

PER I DEFUNTI

Per i nostri cari defunti, per i caduti delle guerre, civili e militari, preghiamo: L'eterno riposo dona loro, Signore, e splenda ad essi la luce perpetua, riposino in pace. Amen.

LITANIE

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà

Cristo, ascoltaci

Cristo, esaudiscici

Padre celeste Dio

Figlio Redentore che sei Dio

Spirito Santo Dio

Santa Maria, prega per noi

Santa Madre di Dio, prega per noi

Santa Vergine delle vergini, prega per noi

Madre di Cristo, prega per noi

Madre della Chiesa, prega per noi

Madre della misericordia, prega per noi

Madre della divina grazia, prega per noi

Madre della speranza, prega per noi

Madre purissima, prega per noi

Madre castissima, prega per noi

Madre sempre vergine, prega per noi

Madre immacolata, prega per noi

Madre degna d'amore, prega per noi

Madre ammirabile, prega per noi

Madre del Buon Consiglio, prega per noi

Madre del Creatore, prega per noi

Madre del Salvatore, prega per noi

Vergine prudentissima, prega per noi
Vergine degna di onore, prega per noi
Vergine degna di ogni lode, prega per noi
Vergine potente, prega per noi
Vergine clemente, prega per noi
Vergine fedele, prega per noi
Specchio della santità divina, prega per noi
Sede della Sapienza, prega per noi
Causa della nostra letizia, prega per noi
Tempio dello Spirito Santo, prega per noi
Tabernacolo dell'eterna gloria, prega per noi
Dimora tutta consacrata a Dio, prega per noi
Rosa mistica, prega per noi
Torre di Davide, prega per noi
Torre d'avorio, prega per noi
Casa d'oro, prega per noi
Arca dell'alleanza, prega per noi
Porta del cielo, prega per noi
Stella del mattino, prega per noi
Salute degli infermi, prega per noi
Rifugio dei peccatori, prega per noi
Soccorso dei migranti, prega per noi
Consolatrice degli afflitti, prega per noi
Aiuto dei cristiani, prega per noi
Regina degli Angeli, prega per noi
Regina dei Patriarchi, prega per noi
Regina dei Profeti, prega per noi
Regina degli Apostoli, prega per noi
Regina dei Martiri, prega per noi
Regina dei confessori della fede, prega per noi
Regina delle Vergini, prega per noi
Regina di tutti i Santi, prega per noi
Regina concepita senza peccato originale, prega per noi
Regina assunta in cielo, prega per noi
Regina del santo Rosario, prega per noi
Regina della famiglia, prega per noi
Regina della pace, prega per noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo *perdonaci, Signore*
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo *ascoltaci, Signore*
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo *abbi pietà di noi*

Prega per noi Santa Madre di Dio

Affinché siamo fatti degni delle promesse di Cristo

Preghiamo

O Dio, il tuo unico Figlio Gesù Cristo ci ha procurato i beni della salvezza eterna con la sua vita, morte e risurrezione; a noi che, con il santo Rosario della Beata Vergine Maria, abbiamo meditato questi misteri concedi di imitare ciò che essi contengono e di raggiungere ciò che promettono. Per Cristo nostro Signore. Amen.

CANTO